



PROVINCIA DI LECCE

SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTE

C. R. 723

Protocollo Generale degli
Atti di Determinazione n 5 del 10/01/2019

OGGETTO: NIKANTH DI MANNI MARGHERITA – LOCALITA' PARAMONTE RACALE (LE) – VARIANTE NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA RILASCIATA, AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. N. 152/2006, CON D.D. N° 905 DEL 26.04.2012, PER L'IMPIANTO DI RECUPERO ROTTAMI METALLICI E LA DEMOLIZIONE DI VEICOLI A MOTORE. ADEGUAMENTO AL R.R. N. 26/2013.

IL DIRIGENTE

Visti:

- **la Deliberazione di C.P. n. 53 del 30 luglio 2018** con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2018, affidando le dotazioni finanziarie previste dal Piano medesimo ai Responsabili dei Servizi per l'assunzione dei relativi atti di gestione, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e dal vigente Regolamento di Contabilità;
- **il Decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018** con il quale è stato differito il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2019/2021 al 28 febbraio 2019, e di fatto autorizza gli enti locali all'esercizio provvisorio dello stesso ai sensi dell'articolo 163 comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
- **l'art.163 commi 3 e 5 del D.Lgs.267/2000**, che prevedono, tra l'altro, l'autorizzazione automatica dell'esercizio provvisorio, ossia la possibilità per gli enti locali di effettuare, ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e di quelle a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;
- **l'art. 107, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000**, il quale stabilisce che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compreso l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale;
- **l'art. 107, comma 3, del medesimo D.Lgs. n. 267/2000**, che attribuisce ai dirigenti, tra l'altro, i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati da leggi, regolamenti, atti di indirizzo (lettera f);
- **l'art. 19 del D.Lgs. n. 267/2000**, che prevede: "Spettano alla Provincia le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale nei seguenti settori: lettera g) - Organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale, rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore";
- **il D.Lgs. n. 209 del 24/06/2003** Attuazione della direttiva 2000/53/Ce relativa ai veicoli fuori uso;
- **l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**, che prevede che *"I soggetti che intendono realizzare e gestire impianti di smaltimento e recupero rifiuti, anche pericolosi, devono, al fine di ottenere l'autorizzazione unica, presentare apposita domanda all'autorità competente per territorio, allegando il progetto definitivo dell'impianto e la documentazione tecnica prevista per la realizzazione del progetto dalle disposizioni vigenti in materia urbanistica, di tutela ambientale, di salute e di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica..."*;

- **l'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**, che prevede l'obbligo per tutti gli impianti che producono emissioni di richiedere l'autorizzazione ai sensi della parte V del predetto decreto;
- **la Legge Regionale 12.04.2001 n. 11**, "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale", e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) in attuazione della direttiva 85/337/CEE, modificata dalla direttiva 97/11/CE, e del D.P.R. 12.4.1996, integrato e modificato dal D.P.C.M. 7.3.2007, nonché le procedure di valutazione di incidenza ambientale di cui al D.P.R. 8.09.1997, n. 357, e successive modifiche;
- **il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.** (Norme in materia ambientale), che disciplina, nella Parte Seconda, le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);
- **la D.G.R. n. 2614 del 28.12.2009** (Circolare esplicativa delle procedure di VIA e VAS ai fini dell'attuazione della Parte seconda del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D. Lgs. 4/08);
- **la L.R. 14 giugno 2007 n. 17** "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*";
- **il Piano Regionale dei Rifiuti Speciali**, approvato con Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia n. 246 del 28 dicembre 2006 e s.m.i. (*Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia n. 40 del 31 gennaio 2007 e Delibera di Giunta Regionale n. 2668 del 28/12/2009*);
- **il D.M. 17 dicembre 2009** di istituzione del sistema di controllo e tracciabilità dei rifiuti – SISTRI;
- **D.Lgs. 20 novembre 2008, n. 188** "*Attuazione della direttiva 2006/66/Ce relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e che abroga la direttiva 91/157/Cee*";
- **Decreto 24 gennaio 2011, n. 20** "*Impianti destinati allo stoccaggio, ricarica, manutenzione, deposito e sostituzione degli accumulatori - Regolamento per l'individuazione della misura delle sostanze assorbenti e neutralizzanti*";
- **l'art. 195 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., che prevede al comma 2, lettera g):**
 - ... " Sono inoltre di competenza dello Stato:
 - g) *la determinazione dei requisiti e delle capacità tecniche e finanziarie per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti, ivi compresi i criteri generali per la determinazione delle garanzie finanziarie in favore delle Regioni, con particolare riferimento a quelle dei soggetti obbligati all'iscrizione all'Albo di cui all'articolo 212, secondo la modalità di cui al comma 9 dello stesso articolo;*" ...
- e al comma 4:
 - ... "*Salvo che non sia diversamente disposto dalla parte quarta del presente decreto, le norme regolamentari e tecniche di cui al comma 2 sono adottate, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreti del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con i Ministri delle attività produttive, della salute e dell'interno, nonché, quando le predette norme riguardino i rifiuti agricoli ed il trasporto dei rifiuti, di concerto, rispettivamente, con i Ministri delle politiche agricole e forestali e delle infrastrutture e dei trasporti.*" ...
- **la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**, prot. n. 19931 del 17/07/2014, avente per oggetto "*Disposizioni temporanee per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie dovute dai titolari di autorizzazione alla gestione dei rifiuti*";
- **il Regolamento Regionale 16 luglio 2007 n° 18** "*Regolamento Garanzie finanziarie relative alle attività di smaltimento e di recupero di rifiuti (D.Lgs. n° 152/06). Criteri e modalità di presentazione e di utilizzo*";
- **gli artt. 113 e 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**, che prevedono l'obbligo di autorizzare gli scarichi e di assoggettare a controllo le immissioni di acque meteoriche effettuate tramite altre condotte separate;
- **il Regolamento Regionale 9 dicembre 2013, n. 26** "*Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia*" (attuazione dell'art. 113 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.);
- **il Regolamento Regionale 12 dicembre 2011, n. 26** "*Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I.*" [D.Lgs.n.152/2006, art.100 - comma 3];
- **il D.Lgs. 14 marzo 2014, n. 49** - *Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee)*;
- **il D.Lgs. 17/03/1995, n. 230 e ss.mm.ii.** - *Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 2006/117/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti, 2009/71/Euratom in materia di sicurezza nucleare degli impianti nucleari e 2011/70/Euratom in materia di gestione sicura del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi derivanti da attività civili*;
- **il D.Lgs. 06/02/2007, n. 52** - *Attuazione della direttiva 2003/122/CE Euratom sul controllo delle sorgenti radioattive sigillate ad alta attività e delle sorgenti orfane*;
- **la L. 28 dicembre 1993, n. 549** - *Misure a tutela dell'ozono stratosferico e dell'ambiente*;
- **il D.Lgs. n. 159 del 06.09.2011**, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione;
- **il Regolamento Consiglio Ue 333/2011/UE**, Criteri per determinare quando alcuni rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ("end of waste") - Ferro, acciaio e alluminio;
- **il Regolamento Commissione Ue 715/2013/ UE**, Criteri per determinare quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti ("end of waste");

- **il Regolamento Commissione Ue 1179/2012/ Ue**, Criteri per determinare quando i rottami vetrosi cessano di essere considerati rifiuti ("end of waste");

premesse che:

- **questa Provincia**, con **D.D. n° 905 del 26/04/2012**, autorizzava la **ditta individuale Nikanth di Manni Margherita**, con sede legale e operativa in Racale, Contrada Paramonte-Martini snc, C.F. MNNMGH75C46H147D, P. Iva n. 03713590754, ai sensi dell'art. n. 208 del D.lgs. 152/06, alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rottami metallici e demolizione veicoli, ubicato come sopraddetto;
- **la sig.ra Margherita Manni**, in qualità di legale rappresentante della ditta individuale Nikanth di Manni Margherita, con istanza del 10/02/2015, acquisita al prot. prov. al n° 9168 del 16/02/2015 (pec) e al n° 10538 del 17/02/2015 (cartaceo), chiedeva il rilascio dell'autorizzazione allo scarico negli strati superficiali del sottosuolo, mediante trincea di dispersione, delle acque meteoriche di prima pioggia e di dilavamento delle coperture e dei piazzali dell'impianto, con contestuale variante ed integrazione dell'autorizzazione unica, rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06, per le opere di adeguamento al R.R. n. 26/13 allegando:
 - relazione tecnica generale;
 - relazione geologica-idrogeologica;
 - tav. 1 – inquadramento urbanistico territoriale;
 - tav. 2 sezioni e particolari costruttivi;
 - tav. 3 stato di progetto impianto acque meteoriche;
 - tav. 4 stato di fatto impianto acque meteoriche;
- **questa Provincia**, con nota prot. n° 24154 del 25/04/2018, richiedeva, ad integrazione dell'istanza, di trasmettere:
 - copia dell'attestazione del versamento degli oneri di procedibilità della domanda;
 - documentazione comprovante la disponibilità dell'area individuata per la realizzazione del sistema di scarico;
- **il tecnico incaricato dall'azienda**, con nota del 08/05/2018, acquisita al prot. al n° 27330 del 10/05/2018, trasmetteva:
 - copia della ricevuta del versamento di € 258,23, effettuato dall'azienda il 09/05/2018 in favore della Provincia di Lecce;
 - contratto di affitto di fondo rustico, in catasto foglio n. 10 particella n. 72, registrato all'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Casarano, con i seguenti riferimenti: ufficio TUJ, serie 3T, numero 1272;

dato atto che:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. e del punto 6.2.1. del Piano Triennale Anticorruzione approvato con D.C.P. n. 41 del 10/10/2016, di non versare, in relazione al procedimento in oggetto, in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti;

ritenuto, pertanto, di poter:

- **accogliere** l'istanza avanzata dalla sig.ra Margherita Manni, con le note acquisite agli atti di questa Provincia al n° 9168 del 16/02/2015 (pec) e al n° 10538 del 17/02/2015 (cartaceo), relativa al rilascio dell'autorizzazione allo scarico, ai sensi del combinato disposto degli artt. 113 e 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 15, comma 6, del R.R. n. 26/13, delle acque meteoriche rivenienti dalle superfici impermeabili dell'impianto di recupero di rottami metallici e demolizione veicoli, ubicato in Racale, Contrada Paramonte-Martini snc nonché alla realizzazione degli impianti di trattamento e smaltimento secondo quanto prescritto dal R.R. n. 26/2013;
- **autorizzare**, conseguentemente, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, la sig.ra Margherita Manni, nata a Racale il 06/03/1975, C.F.: MNNMGH75C46H147D, in qualità legale rappresentante della ditta individuale Nikanth di Manni Margherita, con sede legale in Racale (LE), Contrada Paramonte-Martini, P.IVA: 03713590754, alla realizzazione delle opere necessarie all'adeguamento a quanto prescritto dal R.R. n. 26/2013 e allo scarico, negli strati superficiali del suolo, mediante subirrigazione, sui terreni individuati catastalmente come particella n° 72 del foglio n° 10, delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia, provenienti dai piazzali e dalle coperture del suddetto impianto, come da elaborati scritto-grafici allegati all'istanza;
- **integrare**, conseguentemente, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n. 152/2006, l'autorizzazione rilasciata con D.D. n° 905 del 26/04/2012, senza modificarne i termini di scadenza (26/04/2022);

D E T E R M I N A

- **accogliere** l'istanza avanzata dalla sig.ra Margherita Manni, con le note acquisite agli atti di questa Provincia al n° 9168 del 16/02/2015 (pec) e al n° 10538 del 17/02/2015 (cartaceo), relativa al rilascio dell'autorizzazione allo scarico, ai sensi del combinato disposto degli artt. 113 e 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 15, comma 6, del R.R. n. 26/13, delle acque meteoriche rivenienti dalle superfici impermeabili dell'impianto di recupero di rottami metallici e demolizione veicoli, ubicato in Racale, Contrada Paramonte-Martini snc nonché alla realizzazione degli impianti di trattamento e smaltimento secondo quanto prescritto dal R.R. n. 26/2013;
- **autorizzare**, conseguentemente, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, la sig.ra Margherita Manni, nata a Racale il 06/03/1975, C.F.: MNNMGH75C46H147D, in qualità legale rappresentante della ditta individuale Nikanth

- di Manni Margherita, con sede legale in Racale (LE), Contrada Paramonte-Martini, P.IVA: 03713590754, alla realizzazione delle opere necessarie all'adeguamento a quanto prescritto dal R.R. n. 26/2013 e allo scarico, negli strati superficiali del suolo, mediante subirrigazione, sui terreni individuati catastalmente come particella n° 72 del foglio n° 10, delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia, provenienti dai piazzali e dalle coperture del suddetto impianto, come da elaborati scritto-grafici allegati all'istanza;
- **integrare**, conseguentemente, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n. 152/2006, l'autorizzazione rilasciata con D.D. n° 905 del 26/04/2012, senza modificarne i termini di scadenza (26/04/2022);
 - **imporre** le seguenti condizioni e prescrizioni:
 - nelle more della realizzazione degli interventi di adeguamento la società potrà continuare a smaltire le acque meteoriche di dilavamento come rifiuti;
 - realizzare i previsti interventi di adeguamento al R.R. 26/13 entro 180 giorni dalla data della presente autorizzazione, così come da elaborati scritto-grafici, allegati all'istanza e, in parte, riportati in allegato alla presente determinazione (tav. 2 e tav. 3);
 - dare comunicazione della realizzazione degli interventi di adeguamento a questo Servizio inviando il certificato di regolare esecuzione degli stessi, redatto da tecnico competente, unitamente alle schede tecniche di rilevamento approvate con Determinazione del Dirigente Servizio Tutela delle Acque 27 giugno 2011, n. 15 e pubblicate nel BURP n. 119 del 28/07/2011;
 - ad opere realizzate:
 - scaricare negli strati superficiali del suolo, mediante subirrigazione, le acque depurate di prima e seconda pioggia, in eccesso alle possibilità di riutilizzo, provenienti dai due impianti di trattamento;
 - effettuare il trattamento di depurazione delle acque di prima pioggia, accumulate nelle due vasche a tenuta stagna, entro 48 ore dal termine dell'evento piovoso;
 - rispettare, per le acque di prima pioggia, i limiti allo scarico della tabella n. 4, allegato 5 alla parte III del D.Lgs. n. 152/2006. Per le sostanze (oli minerali ed idrocarburi) di cui al punto 2.1 dell'allegato 5 le stesse si intendono assenti se inferiori ai limiti di rilevanza delle metodiche di rilevamento;
 - provvedere alla periodica manutenzione dei sistemi di depurazione delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia secondo quanto prescritto dalle case costruttrici provvedendo alla sostituzione/pulizia dei filtri e del materiale di consumo, rimuovendo e smaltendo come rifiuti il materiale grigliato, i sedimenti dalle vasche di sedimentazione e l'olio nel comparto di disoleazione;
 - effettuare lo smaltimento dei rifiuti accumulati all'interno delle vasche secondo quanto previsto dagli articoli n. 188, 189, 190 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.; gli oli dovranno essere smaltiti secondo quanto previsto dal D.Lgs. 27.01.92 n. 95 e del D.M. 10.05.96 n. 392;
 - informare, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del R.R. 26/13 il Sindaco, l'Arpa, la ASL competente e questa Provincia, ufficio Pozzi ed Attingimenti, della localizzazione egli scarichi, trasmettendo la correlata documentazione cartografica (sistema cartografico WGS 84 fuso 33N);
 - mantenere, le superfici scolanti, in condizioni di pulizia tali da limitare l'inquinamento delle acque di prima pioggia e di lavaggio;
 - eseguire, immediatamente a secco o con idonei materiali inerti assorbenti, la pulizia delle superfici interessate, nel caso di sversamenti accidentali;
 - **fare salve** le altre autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione, del Comune o di altri Enti che scaturiscono dal presente atto;
 - **confermare** tutte le condizioni e le prescrizioni contenute nella D.D. n° 905 del 26/04/2012 e ss.mm.ii. per quanto non in contrasto con il presente atto;
 - **confermare**, altresì, il termine di validità dell'autorizzazione rilasciata con D.D. n° 905 del 26/04/2012 e ss.mm.ii. di cui il presente atto costituisce modifica e integrazione;
 - **inserire** nel modulo on-line dell'ISPRA, ai sensi del DM 17/12/2009, i dati relativi al presente provvedimento;
 - **pubblicare** il presente provvedimento, per estratto, nella sezione trasparenza di questo Ente, ai sensi della D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
 - **notificare** il presente provvedimento a:
 - **Nikanth di Manni Margherita**, (mikanti@legalmail.it);
 - **Comune di Racale**, (affarigenerali.comune.racale@pec.rupar.puglia.it)
 - **Regione Puglia - Ufficio Rifiuti**, (serv.rifiutiebionifica@pec.rupar.puglia.it);
 - **Comando VV.F. di Lecce**, (com.prev.lecce@cert.vigilfuoco.it);
 - **ISPRA**, mediante il catasto telematico ai sensi del DM 17/12/09;
 - **Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri di Lecce**, (sle41034@pec.carabinieri.it);
 - **ARPA – Dipartimento di Lecce**, (dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it);
 - **ASL – Lecce**, (dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it);
 - **Polizia Provinciale Lecce**, (poliziaprovinciale@cert.provincia.le.it);
 - **La mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge e regolamento in materia, nonché di disposizioni emanate dall'autorità amministrativa, non espressamente**

richiamate nel presente provvedimento, comporterà l'adozione dei provvedimenti di diffida, sospensione e revoca ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/2006;

- Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso in via ordinaria al TAR Puglia entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica o comunque dalla sua piena conoscenza.
- Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per la Provincia.

Allegati: - **Tavola n. 2 Sezioni e particolari costruttivi;**

- **Tavola n. 3 Stato di progetto impianto;**

SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTE
IL DIRIGENTE

Rocco Merico / INFOCERT SPA